



Piano Triennale Offerta Formativa

"C.M.CARAFÀ" MAZZARINO E RIESI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "C.M.CARAFÀ"
MAZZARINO E RIESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

.....

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Formazione ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il piano è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le *"diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio"*, oltre ad esplicitare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

La sua stesura è il risultato di un processo che parte dall'analisi dei dati del RAV (Rapporto di Autovalutazione di Istituto) e della conseguente individuazione dei punti di forza e di debolezza della scuola, definendo successivamente gli obiettivi prioritari dell'Istituto. A valle di questo processo si delinea, quindi, un percorso progettuale su base triennale del curricolo, dei progetti didattici, dell'offerta extracurricolare, definendo anche i rapporti con altri Enti ed Istituzioni del territorio che possono concorrere allo sviluppo del Piano, oltre alle modalità organizzative più idonee e alla richiesta dei docenti necessari al pieno raggiungimento degli obiettivi in base alla normativa sull'organico funzionale.

La finalità prioritaria del PTOF mira allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea attraverso:

- l'inclusione di ciascun studente,
- la qualità dell'offerta didattico- formativa,
- la partecipazione significativa di tutte le componenti alla vita della scuola.

La legge 107/ del 13 luglio 2015 stabilisce le linee per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa in ogni istituzione scolastica con una durata triennale ma rivedibile annualmente (entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico) rispondendo a criteri di:

- **flessibilità**, permettendo una elasticità organizzativa quale attitudine a pianificare

percorsi educativi adeguati e rimodulabili con una continua ottica di work in progress;

- **modularità**, con l'assunzione di un iter metodologico e funzionale che, con la flessibilità consente l'esplicazione dell'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione, sviluppo;
- **integrazione** attraverso progettualità che devono essere sinergiche e convergenti, tali da fare interagire i saperi prescelti come contenuto delle attività di insegnamento/apprendimento con la realtà socio-culturale contestuale nel quale l'istituto si trova ad operare.

La redazione del nuovo Piano, per l'anno scolastico in corso, persegue le finalità generali prescritte dalla legge 107 ma tiene conto della grave situazione epidemiologica da Covid-19 ancora in atto.

Per garantire la continuità educativa e il mantenimento dell'offerta formativa, ad integrazione dei documenti ufficiali prescritti dalla Legge 107/2015, il presente Piano mantiene le misure strategiche e organizzative, prevedendo documenti e note integrative richieste dalla normativa vigente per la gestione straordinaria dell'emergenza.

Il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Maria Carafa" di Mazzarino e Riesi è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, con prot....., ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 ed approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del

Il presente piano è disponibile nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web di questa istituzione scolastica.

Periodo di riferimento

2022/2025

Popolazione scolastica

Nella sua nuova configurazione, l'IISS "C.M. Carafa" aggrega 8 indirizzi di studio: il Liceo Classico; il Liceo Scientifico; il Liceo Linguistico; il Liceo delle Scienze Umane; Amministrazione, Finanza e Marketing; Costruzioni, Ambiente e Territorio; IPSEO (Istituto Alberghiero) Diurno e Serale e IPSASR (Istituto Agrario) Diurno e Serale.

L'ampia offerta formativa consente alla nostra Istituzione non solo di rispondere proficuamente ai bisogni della popolazione scolastica di Mazzarino e di Riesi ma permette anche di raggiungere i comuni limitrofi.

OPPORTUNITÀ

Una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, con modelli culturali e tradizioni diverse, rappresenta opportunità di apertura al confronto tra diverse realtà e al dialogo interculturale in una prospettiva di dimensione inclusiva.

La presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate può rappresentare un'occasione affinché la scuola diventi veicolo di uguaglianza sociale e di promozione, in quanto lo studio può rappresentare un mezzo di riscatto.

VINCOLI

Il vincolo maggiore è rappresentato dalla forte disomogeneità del bacino socio-economico di provenienza degli studenti che arrivano non solo da contesti familiari caratterizzati da condizioni economiche medio-alte, ma anche da situazioni diverse con famiglie monoreddito e/o in condizioni di disoccupazione e questo limita le risorse a disposizione dello studente nell'ambito domestico.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è una risorsa formativa fondamentale e, in tal senso, il nostro Istituto si adopera a coglierne le potenzialità e sviluppare un'interazione educativa attiva con le diverse realtà in esso presenti.

OPPORTUNITÀ

La città di Mazzarino è caratterizzata dalla presenza di forti rilevanze architettoniche che ne segnano l'origine medievale e condividono lo sviluppo artistico-culturale che si è espressa con la presenza, nel XVII secolo, della famiglia Branciforti e di Carlo Maria Carafa, da cui la nostra scuola prende il nome. Riesi è stata uno dei centri più importanti per l'estrazione di zolfo con le miniere Trabia-Tallarita. Allo stato attuale il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per le attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Non esistono ampi insediamenti industriali ma piccole aziende a conduzione familiare. Tali risorse offrono agli

studenti l'opportunità di effettuare percorsi di orientamento di PCTO congruenti con l'indirizzo scelto. Il nostro Istituto si propone come punto essenziale di una comunità attiva che comprende, in un rapporto indispensabile con le istituzioni del Municipio, associazioni culturali e sportive, gruppi di volontariato, organizzazioni laiche e religiose, società cooperative e imprese che operano nel territorio. Con molte di queste realtà territoriali si sono tenuti incontri preliminari di consultazione per individuare esigenze specifiche delle quali si è tenuto conto nella elaborazione del Piano, in modo tale da rafforzare l'obiettivo di essere una scuola aperta, ancora di più culturalmente e materialmente alle istanze che quotidianamente si propongono per contribuire a creare quella concezione di cittadinanza attiva essenziale alla crescita delle nuove generazioni. Una particolare attenzione è rivolta alle famiglie dei nostri studenti. "Le famiglie hanno il diritto, ma anche il dovere, di conoscere prima dell'iscrizione dei propri figli a scuola i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa e, per la scuola secondaria, sottoscrivere formalmente il Patto educativo di corresponsabilità per condividere in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie". La responsabilità formativa deve essere condivisa con la famiglia, prima titolare alla cura e all'educazione dello studente, la quale assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico. Questa opportunità che l'Istituto "C.M.Carafa" offre ai genitori, consente loro non solo di scegliere la scuola dei propri figli dopo avere attentamente analizzato e valutato l'offerta formativa proposta dalla scuola, ma anche di condividere progetti e tematiche che i docenti affronteranno durante il percorso di studi coerenti con i programmi previsti dall'attuale ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal Ministero dell'Istruzione.

VINCOLI

Le difficoltà sono da attribuire alla mancanza di un unico punto di riferimento nel passaggio di competenze tra Provincia, Comune, Regione. I finanziamenti coprono a malapena solo gli interventi ordinari, per quelli straordinari di manutenzione o di fornitura di arredo ordinario si rischiano lunghe attese spesso inevase.

Risorse economiche e materiali.

La scuola, sia nella sede di Mazzarino, compreso il plesso agrario, che nella sede di Riesi è dotata di ampi spazi esterni che sono da considerarsi una risorsa da utilizzare per ampliare l'"ambiente di apprendimento" andando oltre la dimensione fisica dell'aula. Gli spazi esterni, a partire dai cortili della scuola se valorizzati e opportunamente arredati, potranno intendersi

anche questi come ambienti di apprendimento a tutti gli effetti. Nel prossimo triennio la scuola intende sfruttare al meglio le potenzialità che ha la nostra scuola e avviare un processo di riqualificazione delle aree esterne della scuola per la creazione di ulteriori spazi didattici e aule all'aperto in raccordo con la progettazione curricolare.

OPPORTUNITÀ

La scuola dispone di risorse economiche provinciali, regionali, ministeriali ed europee. La dotazione tecnologica risulta buona in virtù dell'aggiudicazione di finanziamenti FESR, grazie ai quali tutti i docenti sono stati dotati di PC personali, e le aule di LIM. Ottima la qualità della struttura della scuola. L'Istituto ha migliorato le proprie dotazioni interne per la sicurezza nella segnaletica e per la formazione del personale. L'edificio dell'indirizzo Agrario è dotato di un'azienda in fase di crescita economica. Sono presenti laboratori linguistici, di informatica, di chimica, di topografia, di autocad, di cucina e di ristorazione alberghiera, nonché palestre attrezzate (nella sede centrale di Mazzarino e nella sede di Riesi). Le scuole, fruite da molti studenti pendolari, sono raggiunte quotidianamente dai servizi di pubblico trasporto.

VINCOLI

Date le dimensioni e la complessità della nostra istituzione scolastica le risorse sono quasi sempre insufficienti a coprire il fabbisogno reale della scuola. La gestione della stessa risulta alquanto complessa in quanto gli otto indirizzi sono dislocati in tre strutture distribuite su due comuni: Mazzarino e Riesi. Gli stabili sono stati progressivamente ristrutturati e le aule sono idonee, malgrado qualche problema strutturale. L'edificio dell'indirizzo Agrario, in particolare, è di antica costruzione, pertanto necessita di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di rinnovo dei laboratori esistenti. Risultano minimi i finanziamenti e le risorse provenienti dalla comunità locale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'identità della nostra scuola, espressa nel PTOF, emerge dall'integrazione di Mission, la "ragion d'essere" del nostro Istituto, e Vision, l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché la finalità educativa e formativa possa essere realizzata.

La Mission

La nostra Mission è essere: "Una scuola innovativa, attuale, green, attenta all'integrazione e all'inclusione, e senza frontiere". La scuola si connota per la sua attenzione alla qualità dell'istruzione, ai mutamenti della realtà socio-economica del territorio e ai nuovi bisogni degli studenti, delle famiglie e del mondo del lavoro. Aperta alle innovazioni e adottando nuove metodologie didattiche, supportate anche dall'uso delle tecnologie informatiche, essa finalizza la propria politica al raggiungimento del successo scolastico e formativo dei suoi studenti, al miglioramento della qualità degli apprendimenti e al potenziamento dell'offerta formativa, indirizzandovi tutte le proprie risorse. Una scuola come servizio per gli studenti, le famiglie e il territorio; una scuola di cittadinanza, collaborativa, responsabile, accogliente, capace di formare persone in grado di pensare ed agire in maniera responsabile all'interno della società. La nostra Mission si ispira ad una analisi della situazione, così come emerge dal rapporto di Autovalutazione (RAV) dove vengono analizzati i punti di forza e di debolezza e si individuano aree di miglioramento soggetti ad interventi prioritari. Negli obiettivi operativi, prioritari (emersi dal RAV) e istituzionali (previsti nella legge 107, 2015), troviamo la sostanza della Mission che ci caratterizza. In coerenza con la Mission che qualifica la propria "ragion d'essere" nel contesto specifico in cui opera, il nostro Istituto si propone di:

- offrire una solida preparazione di base attraverso la quale il giovane potrà affrontare in modo attivo e reattivo le innovazioni e le trasformazioni, che di volta in volta verranno a crearsi nell'ambito professionale e nel suo contesto di vita;
- innovare e rinnovare la didattica sia nei contenuti che nelle metodologie e tecniche di

insegnamento, attraverso un rapporto di costante e dialettica interazione con il territorio e con il mondo del lavoro;

- sviluppare attività concrete di formazione, realmente interdisciplinari, vere e proprie palestre didattiche, che diano modo agli allievi di misurarsi con progetti reali e nelle quali trovare nuove energie e motivazioni allo studio;
- elaborare progetti attinenti alla specificità del corso di studi, con particolare riguardo alla cura ed alla tutela del patrimonio territoriale ed ambientale; valorizzare le "diversità" degli allievi perché essi siano messi nelle condizioni di esprimere interessi, attitudini e potenzialità personali;
- fornire una partecipazione attiva e fattiva degli allievi e di tutto il personale alla vita dell'Istituto; promuovere un approccio didattico fondato sulla ricerca e sull'attività laboratoriale, che favorisca la motivazione e faciliti l'acquisizione di sicure e spendibili conoscenze e competenze.

La Vision

Il naturale completamento della Mission è la Vision. La nostra Vision è: "Una scuola del territorio aperta e in continuo processo di modernizzazione degli ambienti e della didattica, che vuole allineare i saperi e le competenze professionali alle esigenze nuove ed in rapida trasformazione della società contemporanea e del mondo del lavoro". La scuola non può rimanere un circuito chiuso in se stesso ma deve porsi come istituzione aperta al territorio nelle più diversificate sfaccettature. Ecco perché interagire col territorio è considerato obiettivo strategico della nostra politica scolastica e costituisce finalità primaria degli Organi Collegiali che vogliono fare dell'ISS CARAFÀ una scuola aperta al comprensorio e parte integrante del suo vissuto sociale oltreché punto di riferimento educativo e formativo. Tale obiettivo è evidenziato dalla metafora: "Dal Castello alla Rete": la metafora raffigura la scuola radicata nel suo territorio che amplia i suoi confini ed è caratterizzata da un modo diverso di intendere le relazioni tra persone e sistemi organizzativi. La sua elaborazione è stata largamente condivisa con gli studenti e le loro famiglie e ritiene che la scuola sia, in primis, un luogo di relazioni significative, un modello formativo tecnologicamente avanzato che comunque è consapevole delle proprie radici storico-culturali, paesaggistiche e urbanistiche. Il nostro impegno consiste nel formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti di crescita:



- lo studente nell'interesse della sua persona e quindi non solo destinatario di un servizio scolastico ma soggetto agente nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e nell'intervento per il miglioramento del proprio contesto di appartenenza. Un soggetto capace di sviluppare relazioni, interazioni e transazioni con qualsiasi paese del mondo;
- la famiglia che espleta responsabilmente il suo ruolo, condividendo con la scuola il patto educativo;
- i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;
- il territorio che, in un rapporto organico funzionale e condiviso con le istituzioni ad ampio respiro, viene inteso come contesto di appartenenza col quale interagire e integrarsi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Di seguito, tabella riassuntiva con gli insegnamenti attivati.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'offerta formativa del nostro Istituto si arricchisce con una nuova articolazione: SIA (sistemi informatici aziendali).

ALLEGATI:

INDIRIZZI 1.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro, volti a un continuo aggiornamento e adeguamento alle nuove esigenze, in tal senso è fondamentale per la nostra comunità scolastica la formazione di tutto il personale.

Il Piano di Formazione dei Docenti è stato redatto in coerenza agli obiettivi del PTOF, sulla base dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dei traguardi del Piano di Miglioramento. Sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Essa partirà dall'analisi dei bisogni di ognuno (Docenti, Personale ATA, DSGA) in modo da erogare fra i diversi temi previsti dapprima gli argomenti maggiormente richiesti. Grazie alla partecipazione ai bandi disponibili per il PNSD si cercherà sempre di porre in essere gli investimenti strutturali e tecnologici previsti dalla Buona Scuola, valorizzare la formazione alle competenze digitali deve essere inteso, infatti, come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie quale mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave. La finalità del piano è la creazione di un sistema formativo stabile ed



autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti. Un approccio che consideri, nei rispettivi ruoli, il dirigente scolastico e il direttore amministrativo non come meri esecutori di procedure amministrative, ma come protagonisti dell'intera visione di scuola digitale e, affiancati dall'animatore digitale e da una squadra coesa per l'innovazione nella scuola.

Le priorità strategiche del triennio 2022-2025 che il nostro Istituto intende perseguire per quanto riguarda la formazione dei propri docenti, in seguito alla rilevazione dei bisogni fatta in seguito al collegio dei docenti, sono riferite alle seguenti aree:

- a. Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento
- b. Didattica per competenze e nuove metodologie di insegnamento
- c. Percorsi di PCTO
- d. Inclusione e disabilità, BES e accoglienza
- e. Miglioramento e aggiornamento delle competenze didattiche
- f. Competenze di lingue straniere
- g. Coesione sociale, prevenzione disagio giovanile

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e/o incontri - dibattito;
- formazione a distanza, e -learning, apprendimento in rete;
- utilizzazione della biblioteca di Istituto come luogo di formazione e



autoaggiornamento continui, previo arricchimento della stessa e creazione di una videoteca;

- creazione di una rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classi e la successiva riflessione attivata su di esse.

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello che ogni docente svolga, nel prossimo triennio, almeno 3 unità

formative formate da 25 ore cadauna, basate sulla partecipazione a iniziative promosse direttamente

dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché

coerenti con il Piano di formazione della scuola. Le modalità con le quali verrà attuata la formazione

mediante le Unità Formative prevedono:

- a. formazione in presenza e a distanza;
- b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- c. lavoro in rete;
- d. approfondimento personale e collegiale;
- e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- f. progettazione.

L'obbligatorietà della formazione non sarà relativa ad un numero di ore da svolgere ogni



anno, ma al rispetto del contenuto del piano, dato che si intende qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali.

Sulla base delle priorità formative dei docenti e l'avvio dei corsi da parte della scuola polo per la formazione della rete d'ambito scolastico territoriale n. 5, le unità formative richieste risultano essere:

AREA DELLA FORMAZIONE	UNITA' FORMATIVA
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenza di base	Gestione della classe
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Nuove tecnologie applicate alla didattica e alle attività funzionali all'insegnamento (PNSD)
Inclusione disabilità	Strategie per l'inclusione scolastica degli alunni con BES
Competenza di lingua straniera	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione competenze per le certificazioni e per la didattica CLIL- English in progress (livello A1-A2)- English in progress (livello B1-B2)
Valutazione e miglioramento	Valutazione formativa e sommativa,



	compiti di realtà e valutazione autentica, certificazione delle competenze, dossier e portfolio
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	Azioni specifiche contro bullismo e cyber bullismo
Autonomia organizzativa e didattica	<ul style="list-style-type: none">- Progettare il curricolo verticale nella scuola dell'autonomia- Progettazione del piano dell'offerta formativa- Lavorare in reti e ambiti
Scuola e lavoro	Formazione sicurezza del lavoratore
Inclusione e disabilità	U.F. n. 2 Profilo di funzionamento Pei Elaborazione e gestione documentazione Linee guida per l'integrazione scolastica Modello ICF dell'OMS
I Disturbi Specifici dell'Apprendimento	Incontri con la Dottoressa Lucia Collerone



<p>Bullismo e cyberbullismo - Corso online gratuiti</p>	<p><u>Ambiti specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Inclusione scolastica e sociale- gestione classe problematiche relazionali- Cittadinanza attiva e legalità <p><u>Ambiti trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Didattica e metodologie- Didattica per competenze e competenze trasversali
<p>Sicurezza informatica (Piano Digitale)</p>	<p>Problematiche connesse ai rischi legati all'utilizzo delle nuove tecnologie di connessione con una particolare attenzione ai reati collegati, ai rischi per i minori e alla protezione personale</p>

FORMAZIONE ATA

Il Piano di formazione del personale ATA mira a migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali

del personale ATA in vista del processo di digitalizzazione formazione della scuola.



DESTINATARI	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	COMPETENZE E ABILITA' DA CONSEGUIRE
Personale ATA	In presenza e/o da remoto	<ol style="list-style-type: none">1. Competenze digitali e per l'innovazione2. Competenze e abilità inerenti i compiti connessi alle funzioni attribuite3. 3. Competenze di gestione amministrativa e rendicontale dei Fondi Strutturali Europei, Fondi Sociali, Progetti Europei (PON, POR, Erasmus Plus)4. Analisi novità rappresentate dalle legge 107/20155. Sicurezza del lavoratore

La formazione del personale ATA concorre al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM.

Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.

La formazione del personale ATA sarà mirata all'incremento delle competenze e abilità coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.